



Lodevole
Municipio di Biasca
Via Lucomagno 14
6710 Biasca

Biasca, 28.11.2019

Barriere architettoniche: la mobilità è per tutti.

INTERPELLANZA

Signor Sindaco,
Signora e Signori Municipali,

Con la presente, avvalendomi della facoltà concessami dalla Legge Organica Comunale (art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio sulla seguente tematica.

Nell'ormai lontano 2009 il consigliere comunale Andrea Morini presentò una mozione a nome del Gruppo PPD con l'invito di "non dimenticare i disabili", chiedendo in particolare al Municipio lumi e provvedimenti atti a garantire un accesso senza barriere architettoniche alle persone con disabilità motorie negli edifici e negli impianti destinati al pubblico situati sul suolo comunale. Ciò in linea con le nuove disposizioni dell'allora Legge edilizia, che entravano in vigore nel febbraio 2012.

In risposta a tale mozione il Municipio si dimostrò sensibile alla tematica, come meglio descritto nel rapporto all'attenzione della Commissione delle Opere Pubbliche del 29 ottobre 2009. La stessa Commissione condivise gli intendimenti del mozionante accogliendo favorevolmente la concreta volontà del Municipio di intervenire laddove erano già previsti degli adeguamenti agli stabili comunali e di considerare opportunamente la tematica per i progetti allora pianificati.

È utile sottolineare come una barriera architettonica possa essere una scala, un gradino come pure una rampa troppo ripida. Qualunque ostacolo, facilmente superabile da una persona normodotata, potrebbe in vero trasformarsi in una barriera difficile da superare da chi utilizza una sedia a rotelle o presenta difficoltà motorie.

A distanza ormai di 10 anni dalla mozione del sig. Morini, mi permetto di interrogare il lodevole Municipio sui seguenti punti:

- **Ad oggi gli edifici ed impianti destinati al pubblico siti sul nostro territorio di proprietà del Comune, rispettano le norme previste dalla Legge edilizia cantonale in materia di barriere architettoniche (si veda l'art.30 e art. 55 della Legge edilizia cantonale)?**
- **Nel caso contrario, esiste una lista degli interventi che occorre ancora mettere in atto? Con quale tempistica e con quali responsabilità?**

Essendo quello delle barriere architettoniche un tema di grande importanza e delicato, che impatta sulla mobilità in generale e quindi sulla vita di tutti i giorni di numerosi nostri concittadini con disabilità di vario genere e tipo; **come giudica il Municipio la situazione generale a livello di suolo pubblico comunale (marciapiedi, attraversamenti dei campi stradali, accesso alle strutture pubbliche, ecc.)? Sono previsti degli interventi in tal senso?**

Recentemente dal Foglio Ufficiale si è appreso che le FFS hanno previsto per la stazione ferroviaria di Biasca entro il 2021 una serie di interventi (alzamento marciapiedi, nuova rampa, ecc.) affinché finalmente anche ai disabili sia data la possibilità di prendere il treno. Purtroppo, a conoscenza dello scrivente, ad oggi la stazione di Biasca non risulta nemmeno tra la lista delle "stazioni d'appoggio"; ovvero tra quelle stazioni nelle quali sono perlomeno previsti alcuni accorgimenti tra cui un servizio con un "lift mobile" e del personale ausiliario per l'aiuto al disabile nella salita e discesa dal treno. Pensare che nel 2019 la stazione di Biasca non sia accessibile ai disabili è difficile d'accettare. Tanto più considerata l'importanza della nostra stazione al servizio di un'intera regione e di un importante bacino di popolazione (con treni TILO e Regionali), senza dimenticare altri importanti aspetti come la presenza delle scuole cantonali (Centro Professionale), la Zona industriale d'interesse cantonale, ecc. le cui accessibilità con il trasporto pubblico dovrebbero essere garantite

a tutti senza discriminazione.

In attesa degli interventi previsti per il 2021, considerato quanto sopra, **il Municipio di Biasca non potrebbe farsi promotore di una richiesta alle FFS affinché anche presso la nostra stazione possa essere disponibile un "lift mobile" e i servizi di aiuto ai disabili previsti nelle cosiddette stazioni d'appoggio?**

Concludo questa mia serie di quesiti sottoposti al Lodevole Municipio, con un ultimo punto non meno importante. Nel maggio del 2018 sul territorio del comune di Acquarossa sono stati realizzati due nuovi percorsi "senza barriere" iscritti nella piattaforma nazionale di Svizzera Mobile. Un progetto che si è posto l'obiettivo di realizzare una nuova offerta escursionistica espressamente dedicata a persone con disabilità motorie (ma non solo, anche a famiglie con bambini, genitori con carrozzine ed anziani) per garantire a tutti il diritto di muoversi sul nostro bel territorio fruendo delle molte bellezze che esso offre.

Si è trattato di un progetto modello per il Ticino, dove percorsi di questo genere non esistevano, a differenza del resto della Svizzera dove invece sono una realtà ben più sviluppata. **Preso atto di questa interessante iniziativa e delle opportunità che anche il nostro territorio comunale potrebbe offrire per ampliare a livello cantonale questo tipo di offerta, come valuta il Municipio di Biasca la possibilità di farsi promotore di una tale iniziativa?**

Con la massima stima

A handwritten signature in blue ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the bottom.

Dante Caprara

